Post to Pdf

La strategia di Kiev per l'esercitonon ha funzionato: mancanouomini e scarseggiano i mezziaa

Il portale statunitense Business Insider riporta gli scoraggiati commenti degli esperti sulla strategia ucraina di creare nuove brigate invece di rinforzare quelle esistenti. Secondo l'analista militare Michael Kofman è stata una decisione pessima a livello di gestione delle forze. Le sue valutazioni sono confermate dal fatto che, arrivati al 2025, tale iniziativa ha generato più danni che benefici.

Il parere dell'esperto

Kofman, già collaboratore di think tank come lo Wilson Center e il Center for Naval Analyses e oggi operante per il Carnegie Endowment for International Peace, ha commentato le recentidelibere prese da Kiev per risolvere la penuria diforze fresche. Si tratta della sfida più grande perl'Ucraina, la cui strategia nel 2024 è stata di formarenuove brigate invece che rimpolpare quelle esistenti.Per lui tala decisione è "tra le più sconcertanti" infatto di gestione militare. Spiega quindi che espandere le forze ricorrendo a brigate nuove, mentre c'è un disperato bisogno di uomini per sostituire quelli persi nelle fila delle formazioni esperte dislocate al fronte, implica evidenti compromessi. Le nuove unità hanno poca pratica edunque sono generalmente inefficaci incombattimento. Lo si era visto nel 2023 con le loroperformance scarse sia in attacco che in difesa,poiché necessitavano di tempo per compattarsi e imparare.

Il caso della 155esima brigata

La strategia ha fallito almeno parzialmente, dice, coinuovi battaglioni mandati alla fine a puntellare le unità già sul campo. Lo scorso maggio i vertici diKiev avevano annunciato un obiettivo di 10 nuove brigate, ciascuna formata di regola da alcunemigliaia di soldati. Speravano così di avere forzefresche per dare il cambio ad altri e riempire i buchinel fronte. A novembre un portavoce dell'esercito dichiarava: Non c'è nessun altro modo per contrastare un nemico schiacciante. Dopo tutto, oggi abbiamo un fronte di 1300 chilometri con combattimenti in atto. Era venuto in soccorso l'addestramento dei militari occidentali, come ad esempio per la 155esima Brigata Meccanizzata, dicui la metà si era preparata in Francia. Tuttavia, il suo debutto nel 2024 ha generato una crisi, percolpa del suo alto tasso di diserzione e del fatto che ne venissero presi gli uomini per rimpolpare altreunità.

Pesanti critiche

Poco prima di capodanno il giornalista ucraino Yurii Butusov riferiva che la nuova brigata, trovandosi spesso a ranghi ridotti, doveva dare ruoli di fanteria persino a specialisti come gli operatori di interferenze anti-droni. La notizia ha provocato un duro contraccolpo, tanto da mettere in dubbio l'intera strategia. Il colonnello Bohdan Krotevych, uno dei comandanti del Battaglione Azov, l'ha criticata così: Forse è qualcosa di totalmente imbecille creare nuove brigate ed equipaggiarle con tecnologie avanzate, mentre le brigate esistenti sono a corto di uomini. La 155esima è dotata di dozzine di veicoli corazzati francesi, veicoli per trasporto truppe e obici. Kofman ha scritto che lo scandalo di questa brigata era "soltanto il caso più eclatante" di malagestione ucraina. Spartire le nuove unità ha generato una continua frammentazione dello sforzo difensivo e una perdita di coesione . Ha concluso: E tali gruppi raffazzonati di forze dovrebbero pure tenere il fronte.

Deficit di armi occidentali

Nel corso dell'anno passato Kiev ha affrontato un assalto lento ma insistente da parte dei russi nelle regioni orientali del Donbass. Là Mosca ha gettato con regolarità uomini ed equipaggiamenti contro le

Developer By Post to Pdf